

Il Gazzettino, Pordenone e Udine - 7 gennaio 2007

"La bellezza per la bontà" al Castello di Duino

Trieste

Si è inaugurata ieri nelle sale del Castello di Duino la settima edizione della mostra "La bellezza per la bontà, l'arte aiuta la vita", precedentemente esposta alla Galleria Rettori Tribbio 2 di Trieste. La rassegna, che è stata presentata da Aldo Pianciamore, ideatore della manifestazione, da Etta Carignani, presidente della Fondazione Premio alla bontà Hazel Marie Cole, dal critico Marianna Accerboni e dalla pittrice Valentina Verani, rimarrà visitabile fino al 28 gennaio ogni sabato e domenica dalle 9.30 alle 16.30. L'iniziativa è stata istituita da

Pianciamore al fine di raccogliere fondi in favore della Fondazione Premio alla bontà Hazel Marie Cole, che, nel ricordo della moglie scomparsa nel 1999, premia gli alunni più buoni d'Italia, aiuta economicamente giovani di paesi poveri vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito ed elargisce premi in denaro a chi aiuta persone non autosufficienti.

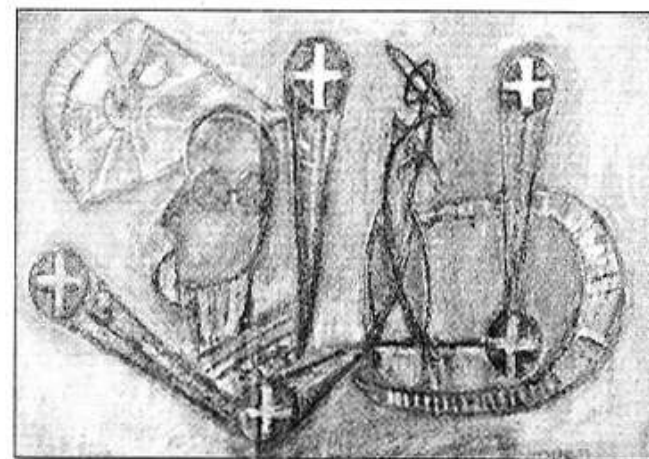
«Bontà e bellezza» scrive Accerboni - nel catalogo con schede a cura di Sergio Malesi - intrecciano in questa iniziativa, che premia la generosità e l'altreismo nel ricordo di Hazel Marie Cole, straordinaria figu-

ra di mecenate inglese, la quale fece di tali doti il proprio stile di vita. Al di là del precipuo fine benefico, la rassegna - che presenta quest'anno un'edizione più elevata di partecipanti - ha il pregio di riassumere attraverso più di trenta opere, realizzate secondo tecniche diverse, un panorama attraente e variegato del lessico artistico contem-

La rassegna
aperta ai visitatori
sino al 28 gennaio

poraneo a Trieste, in Italia e all'estero. Si evince da parte di numerosi artisti presenti un'insistita tendenza a evadere dalla realtà attraverso il sogno, scivolando nel linguaggio onirico, metafisico, surreale o simbolico con una forte impulso a cogliere il lato fantastico che si cela al di là del reale». A tale orientamento appartengono Milko Bambic, Ferruccio Bertolini, Mario Bessarione, Paolo Calvino, Bruna Deas Medin, Fulvio Dot, Annamaria Ducaton, Laila Grison, Enzo Mari, Elettra Metallino, Dorianna Mitri, Megi Pepecu, Dante Pisanì, Alice Psacaropula, Giancarlo Stacul, Erika Stocker Micheli, Adriano Stok, Marina Tessarotta. In partico-

lare va segnalato l'olto di grandi dimensioni dall'intenso intreccio compositivo fantastico, donato da Valentina Verani, triestina di nascita e cittadina del mondo nonché fondatrice a Berlino del movimento culturale dell'Essenzialismo. Il fascino dell'espressionismo figurativo tedesco, con i suoi intensi rimandi alle problematiche interiori dell'animo umano, è invece presente nella pittura intensa di Tarcisio Postegna, Claudio Nevzjel e Livia Bussi mentre la valenza postimpressionista compare nella figurazione lieve e ardita di Giulia Nollani Pacor e nel linguaggio efficace di Luciano Modugno e Luciana Costa.



MILKO BAMBIC. Vertice di donna dinamica (pastelli e gessetti su tela)